



ASSOCIAZIONE PROVINCIALE F.I.P.S.A.S. NAPOLI



CAMPIONATO PROVINCIALE DI B.G.F 2010 DRIFTING

1^a PROVA 19 GIUGNO 2010 LA VITA PER IL MARE

2^a PROVA 20 GIUGNO 2010 LA VITA PER IL MARE

REGOLAMENTO PARTICOLARE

ART. 1 – DENOMINAZIONE

La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee Sezione Provinciale di Napoli indice il:

CAMPIONATO PROVINCIALE 2010 DI PESCA IN DRIFTING che si articolerà in due prove che si terranno il **19 e 20 giugno 2010**.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione delle due prove, su decisione del Consiglio Direttivo della Sezione Provinciale, sentito il parere del Responsabile provinciale della Specialità, è affidata alla Società Circolo Nautico Diportistico " **La vita nel mare** " con sede in Pozzuoli.

Compete alla Società organizzatrice richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle gare. La FIPSA S è sollevata da ogni qualsiasi responsabilità organizzativa. La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa vigente e dal presente Regolamento Particolare.

Tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopraccitate.

ART. 3 – PARTECIPANTI

Al Campionato sono ammessi tutti gli iscritti alla Sezione provinciale, forniti di propria imbarcazione, suddivisi in equipaggi formati da 4 concorrenti, uno dei quali con funzione di Ispettore su altra imbarcazione.

L'iscrizione alla prima prova vale come iscrizione al Campionato, per cui l'equipaggio, anche in caso di assenza alla prova successiva, è obbligato a versare il contributo d'iscrizione previsto.

Nel caso che un equipaggio si presenti incompleto, deve ugualmente designare un proprio membro per svolgere le funzioni di Ispettore.

La mancata partecipazione ad una delle due prove, quale che sia il motivo, non dà diritto al rimborso dei contributi versati. Tutti i concorrenti devono essere tesserati alla FIPSA S ed iscritti a Società affiliate alla stessa. **I concorrenti devono essere in possesso della Tessera Federale e del tesserino agonistico validi per l'anno in corso che devono essere presentati a richiesta degli Ufficiali di Gara.**

E' fatto divieto alle Società affiliate ed ai Tesserati di pubblicizzare l'immagine di Associazioni non riconosciute dal CONI ed è comunque vietato, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della FIPSA S indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

ART. 4 - CAMPO DI GARA

La manifestazione si svolgerà nel tratto di mare identificato dalla carta nautica riportante le coordinate geografiche che sarà fornita dalla Società organizzatrice almeno DIECI giorni prima della manifestazione.

Essa avrà una estensione massima di miglia, fermo restando il limite di miglia dalla costa, con l'esclusione di tutte le aree interdette alla navigazione e alla pesca.

ART. 5 - IMBARCAZIONI

Tutte le imbarcazioni partecipanti devono essere in regola con le vigenti norme legislative ed amministrative. Le imbarcazioni stesse dovranno essere dotate di apparati ricetrasmittenti per le comunicazioni mare-terra, nonché di apparecchiatura elettronica atta a stabilire il punto nave in qualsiasi momento. Durante la gara, l'organizzazione resterà in continuo ascolto sui canali VHF o CB preventivamente stabiliti

E' FATTO OBBLIGO AGLI EQUIPAGGI DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALLA STAZIONE DI ASCOLTO LA PROPRIA POSIZIONE DI PESCA in coordinate geografiche (latitudine e longitudine).

L'avaria di una imbarcazione in corso di gara non dà diritto all'equipaggio di richiedere, per la giornata di gara, il recupero del tempo perduto per la riparazione o, se possibile, per la sostituzione dell'imbarcazione stessa.

ART. 6 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni, dovranno essere trasmesse **ENTRO E NON OLTRE IL Giovedì antecedente la gara, accompagnata dal**

contributo di €120.00, per ogni manche, ad equipaggio, presso la sede della Società organizzatrice.

Il detto contributo sarà comprensivo di :

- Euro 70.00 quale quota di iscrizione a favore della Società organizzatrice;
- Euro 20.00 quale accumulo Thelethon;
- Euro 30,00 contributo obbligatorio per acquisto sarde che saranno fornite esclusivamente a cura della Società organizzatrice.

Possono essere sostituiti al massimo 2 membri di un equipaggio iscritto con altri appartenenti alla stessa Società .

ART. 7 - OSPITI A BORDO

Eventuali ospiti (esclusivamente giornalisti, autorità e sponsor) accreditati, non più tardi del giorno precedente la competizione presso il Giudice di gara, saranno da questi assegnati ad imbarcazioni prescelte a suo insindacabile giudizio.

ART. 8 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari saranno effettuate a cura del Giudice di Gara preposto alla Manifestazione.

Esse consisteranno:

- nella verifica della posizione federale dei partecipanti;
- nella applicazione a ciascuna attrezzatura di un contrassegno inamovibile numerato da 1 a 7;
- nel sorteggio degli Ispettori di Bordo

Alle operazioni preliminari potranno presenziare, in qualità di osservatori, i rappresentanti degli equipaggi iscritti.

ART. 9 - RADUNO

Tutti i partecipanti devono trovarsi, pena l'esclusione dalla gara, a disposizione del Giudice di gara alle ore 6.30 del giorno della gara, presso il luogo preposto al raduno, preventivamente indicato. I concorrenti potranno raggiungere le proprie imbarcazioni solo dopo la consegna, da parte del Direttore, del materiale di gara.

Gli equipaggi presenti al raduno, che per cause di forza maggiore non possano prendere il via, possono, se autorizzati dal Giudice di Gara, partecipare ugualmente, ma il tempo perduto non è recuperabile. In caso di condizioni meteo-marine avverse il Giudice di gara può rinviare, ove lo ritenga opportuno, l'inizio della gara. Nel caso che le condizioni stesse siano definitivamente giudicate pericolose per l'incolumità degli equipaggi partecipanti, la gara è rinviata a data da destinarsi.

ART. 10 - DURATA DELLA GARA

Ciascuna prova avrà la durata di 7 ore effettive di pesca decorrenti dal momento in cui, avendo tutte le imbarcazioni raggiunto una coordinata prefissata a bordo campo gara, il Giudice di Gara darà il segnale di inizio gara .

Trascorse le 7 ore il Giudice di gara darà il segnale di fine gara e le imbarcazioni dovranno rientrare in porto nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 1 ora, pena la retrocessione all'ultimo posto in classifica.

In funzione delle condizioni meteo-marine o della allocazione del campo di gara, in sede di briefing la Direzione di gara potrà ridurre la durata della gara che comunque non potrà essere inferiore alla metà più un minuto della durata prevista.

L'equipaggio, che al segnale di termine gara non avesse portato a compimento la cattura di una preda ferrata in un momento qualsiasi della prova, avrà a disposizione, dopo preventiva comunicazione alla Direzione gara da parte dell'Ispettore a bordo, di un massimo di ulteriori 20 minuti per completare la cattura e per imbarcare la preda.

Eventuale preda ferrata in contemporanea al segnale di fine gara non sarà valida.

In caso di sospensione della prova, decisa e comunicata via radio dal giudice di Gara, la stessa sarà ritenuta valida se sarà trascorso almeno la metà del tempo più un minuto della sua durata.

ART. 11 - ADEMPIMENTI IN CORSO DI GARA

Per ogni singola cattura:

- l'equipaggio, pena l'invalidazione, deve darne immediata comunicazione radio alla Direzione di Gara indicando il numero dell'attrezzatura impiegata;
- in caso di impossibilità di comunicazione con la Direzione di Gara, l'Ispettore di Bordo comunicherà, ad un Ispettore di Bordo di altra imbarcazione in gara, le notizie inerenti la cattura. Tale circostanza dovrà essere resa nota alla Direzione di Gara o nel corso dei successivi contatti radio o ufficializzata dai due Ispettori di Bordo, al momento del rientro;
- l'Ispettore di Bordo deve marcare il pesce catturato con apposita targhetta recante il numero dell'attrezzatura medesima e dovrà annotare la cattura sul foglio delle catture con l'obbligo di indicare ora e coordinate. **La mancata osservanza di ciò può comportare la retrocessione dell'equipaggio di appartenenza dell'ispettore di bordo.**
- In caso di rilascio è fatto obbligo all'equipaggio di filmare o fotografare idoneamente il rilascio pena l'esclusione della preda dal calcolo di punteggio. Immagini poco chiare e che non fughino dubbi in particolare sulla specie del pescato comporteranno l'esclusione della preda.

ART. 12 - EQUIPAGGIAMENTI

La sedia da combattimento è consentita purché non sia dotata di sistemi meccanici od elettrici tali da facilitare il pescatore nel combattimento.

I bicchierini porta canna devono essere liberamente oscillanti; sono vietati i bicchierini che permettono al pescatore di bloccare la canna o ridurre la tensione durante il combattimento.

I raffi non devono superare la lunghezza di mt. 2.50 fuori tutto. Nei raffi volanti e anche nei fissi l'eventuale corda non deve superare la lunghezza di mt. 9. Ogni raffio deve avere un solo gancio e non è consentito il suo collegamento ad

alcun tipo di galleggiante.

I retini non devono superare la misura di mt. 2.50 fuori tutto.

E' consentito esclusivamente l'uso di piccoli galleggianti, al solo scopo di regolare la profondità dell'esca. Questi galleggianti comunque non devono limitare la possibilità di difesa del pesce.

Una sagola di sicurezza può essere collegata alle canne sempre che non faciliti la cattura del pesce.

ART. 13 - ATTREZZATURE PESCANTI

Ogni equipaggio può dotarsi di un massimo di 7 (sette) attrezzature pescanti con lenze di **classe 20 libbre** , preventivamente punzonate e numerate.

Durante l'attività di pesca è consentito l'uso contemporaneo di un massimo di 5 attrezzature pescanti (canne, mulinelli, lenze, ecc.).

E' consentita la sostituzione di attrezzature già punzonate purché ciò avvenga entro i termini di tempo stabiliti per le operazioni preliminari di cui all'art. 9. In tal caso l'equipaggio dovrà riconsegnare le attrezzature già punzonate per la rimozione dei contrassegni.

Non è consentito l'uso di attrezzature **fisse** che consentano la pesca in stand-up (es. trespolo). La pesca in piedi è consentita solo con l'utilizzo di bicchierini basculanti e non facenti parte della cintura di combattimento ed è consentito l'uso della sedia di combattimento.

LENZA: possono essere usate lenze monofilo di nylon. Non è consentito l'uso di lenze metalliche. E' consentito l'uso del terminale (senza limitazioni circa la resistenza ed i materiali) e della doppia lenza alle seguenti condizioni tassative:

per la classe da 20 libbre, la lunghezza del terminale non può essere superiore ai mt. 4.50; la lunghezza della doppia lenza non può essere superiore ai mt. 4.50; la lunghezza complessiva del terminale e della doppia lenza non può essere superiore ai mt. 6.

CANNA: deve essere conforme all'etica sportiva e alle consuetudini. E' lasciato ampio margine nella scelta della canna ma non è consentito l'uso di attrezzi che diano al pescatore un vantaggio ingiusto.

MULINELLO: deve essere conforme all'etica sportiva e alle consuetudini. E' lasciato ampio margine nella scelta del mulinello ma non è consentito l'uso di attrezzi che diano al pescatore un ingiusto vantaggio. Non è consentito l'impiego di mulinelli con caratteristiche costruttive predisposte per la sostituzione della bobina durante l'azione di pesca.

ESCHE: sono ammesse le sole esche fornite dalla Società organizzatrice (Sarde).

AMI: E' consentito un solo amo per canna e soltanto del tipo " Circle Hook".

ART. 14 - CLASSI DI LENZA

CLASSE DI LENZA UNICA 20 LIBBRE .

A sorteggio fra le imbarcazioni che hanno pescato ,e solo a 3 delle stesse, verrà prelevato un campione di 5 mt circa di lenza e conservato dal giudice per le successive prove di carico di rottura fermo restando la misurazione della lunghezza della doppiatura come previsto per tutte le attrezzature che hanno catturato.

ART. 15 - PREDE VALIDE

Sono considerati validi tutti i pesci in misura prevista dal regolamento tecnico agonistico , purché catturati secondo quanto stabilito nel presente Regolamento e nel rispetto delle vigenti norme legislative sulle misure minime e sugli eventuali periodi di divieto e comunque non inferiori al peso di Kg 2 (due).

La cattura di pesci di peso inferiore, ma nel rispetto del peso minimo previsto dalle leggi nazionali e comunitarie, comporta l'annullamento delle stesse senza alcuna penalità.

Non sono valide le catture di pesci privi di caratteristica sportiva o comunque da salvaguardare (es. pesci luna, mante, razze).

La cattura di pesci di peso e misure inferiori ai minimi previsti dalle leggi nazionali o comunitarie, ovvero non rispondenti a quanto stabilito dalla Tabella esposta sul sito Federale, comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica.

TIMING:

In considerazione della tipologia dei pesci presenti usualmente nel campo gara e dei relativi pesi , non si applicherà alcuna forma di "Timing".

ART. 16 – MARCATURA E RILASCIO. PESATURA DEL PESCATO , COEFFICIENTE PESCE

Ad ogni pesce, sia catturabile che da rilascio, viene assegnato un coefficiente che concorrerà, assieme al peso , nella definizione del punteggio da attribuire allo stesso. **La tabella di seguito riportata, oltre a riassumere i limiti minimi e fissi di peso, precisa i coefficienti da attribuire alle varie specie:**

Tonno Rosso	coeff. 3	min. Kg 60 o cm 150 in caso di cattura
Tonno Rosso	coeff. 3	peso fisso Kg. 30 in caso di rilascio
Aguglia imperiale	coeff. 2,5	peso fisso Kg. 15 solo rilascio
Pesce Spada	coeff. 2,5	peso fisso kg. 25 o cm. 125
Pesce spada	coeff. 2,5	peso fisso Kg. 15 solo rilascio
Squalo Volpe	coeff. 2,5	peso fisso kg 25 solo rilascio
Squali	coeff. 1	peso fisso Kg 10 solo rilascio

La misura minima affinché il rilascio di un tonno rosso sia ritenuto valido è di cm 50 , misura che dovrà essere effettuata con qualsiasi sistema che non arrechi danni al pesce e sia comprovata come detto **all'articolo 11**, da immagini e certificata dall'Ispettore di bordo .

La cattura ed il relativo imbarco di un tonno rosso od in alternativa di un pesca spada, renderanno obbligatorio il rilascio di tutti gli esemplari catturati in seguito.

Nel caso in cui la preda imbarcata per la pesatura a seguente verifica da parte dell'equipaggio, risulti di peso e misura inferiore a quanto previsto, non si potrà comunque procedere alla sua sostituzione con altra catturata successivamente. L'equipaggio che non effettui alcuna cattura ma che abbia svolto regolarmente una o più azioni di rilascio andrà egualmente in classifica con i punteggi calcolati secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

Tutti i rilasci e/o marcature saranno validi ai fini della classifica solo nel caso in cui l'ispettore di bordo verifichi tutte le condizioni sopra esposte e che le stesse siano comprovate da immagini rivenienti da foto camera o videocamera obbligatoria a bordo. L'assenza di di prova filmata o fotografata o la non chiarezza della stessa con la conseguente impossibilità da parte del giudice di gara di identificare la specie e la validità del rilascio, comporterà l'annullamento della cattura.

Tutti i rilasci e/o marcature saranno validi ai fini della classifica solo nel caso in cui l'ispettore di bordo verifichi tutte le condizioni sopra esposte nonché quelle previste dal R.T.A e che le stesse siano comprovate da immagini rivenienti da foto camera o videocamera obbligatoria a bordo

ART. 17 - CONDOTTA DI GARA

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento, e della Circolare Normativa del corrente anno. In particolare vanno osservate le seguenti norme:

- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione
 - sottoporsi, se richiesto, al controllo prima dell'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte della Direzione Gara, che sarà dotata di una imbarcazione messa a disposizione dalla Società Organizzatrice, e da parte degli Ufficiali di Gara;
 - non gettare in acqua qualsiasi tipo di rifiuto;
 - gli accompagnatori ed i rappresentanti dei Società partecipanti devono tenere un contegno corretto nei confronti di tutti gli incaricati dell'organizzazione;
 - il pescatore deve ferrare, combattere e portare la preda al raffio o al retino senza l'aiuto di altra persona, eccetto i casi previsti dal presente Regolamento. E' vietato durante le varie fasi della cattura l'aiuto di persone non componenti l'equipaggio;
 - se la canna, nel momento che il pesce abbocca, è sistemata in un portacanne fisso, il pescatore deve rimuoverla il più presto possibile;
 - è consentito l'uso di cintura e bretelle o a reni o a seggiolino; tale cintura può essere collegata al mulinello, ma non alla sedia da combattimento e ad altro punto della barca; è consentito l'aiuto di altro membro dell'equipaggio per sistemarla o sostituirla;
 - è consentito fissare una sagola di sicurezza fra il dorsale del pescatore e la sedia da combattimento, purché non faciliti in alcun modo l'azione di pesca;
 - si possono usare panciere da combattimento dotate di punto di appoggio per la canna;
 - è consentito, ad altro membro dell'equipaggio, di reggere ed orientare la sedia durante il combattimento senza però mai fornire in alcun modo aiuto diretto al pescatore:
 - quando il terminale può essere afferrato da altro membro dell'equipaggio, i membri dell'equipaggio stesso possono intervenire per portare a termine la cattura;
 - l'azione di pesca deve essere effettuata con l'imbarcazione in deriva o ancorata ed a motori spenti ovvero in moto e marcia disinserita, fatta eccezione per il tempo di recupero di prede ferrate, o per spostamenti, o per azione di brumeggio; in queste fasi non è consentito tenere canne in pesca;
 - durante l'azione di pesca o di recupero di prede la distanza minima fra le imbarcazioni concorrenti dovrà essere tale da non danneggiare l'azione di pesca degli altri concorrenti e comunque non inferiore a mt. 300. In caso di combattimento di una preda l'imbarcazione impegnata nella fase di recupero deve innalzare una bandiera gialla fino a combattimento concluso;
 - oltre le attrezzature pescanti dichiarate e munite di contrassegno numerato, di cui ai precedenti art. 9 e 14 non possono essere tenuti a bordo altri attrezzi da pesca;
- è consentito il brumeggio con le seguenti limitazioni:
- quantità massima per giornata di gara Kg. 40 complessivi come da circolare normativa del corrente anno; le pasture a secco (farinacei, pane, ecc) vanno considerate il doppio del loro peso reale;
 - prima della partenza dal porto ogni equipaggio ha l'obbligo di mettere in visione all'Ispettore di Bordo tutto ciò che userà come brumeggio durante la gara, evidenziando in modo particolare i contenitori in cui il brumeggio è conservato;
 - l'Ispettore di bordo dovrà impedire l'uso di pasture non dichiarate preventivamente o conservate in contenitori differenti da quelli da lui stesso contrassegnati in precedenza; in caso contrario segnalerà l'infrazione per i provvedimenti del caso;
 - composizione della pastura libera, ma con esclusione di elementi di mammiferi (carne, sangue, ecc) pena la squalifica dalla prova
 - il concorrente non potrà rifiutarsi di far prelevare dalla Direzione di Gara campioni della pastura che utilizzerà nella competizione.
 - la pasturazione deve essere effettuata esclusivamente e direttamente dall'imbarcazione; è vietata qualsiasi forma indiretta di brumeggio.
- è vietato a qualsiasi persona, che non sia il pescatore, toccare qualsiasi parte delle canna, del mulinello, della lenza (compresa la doppia lenza) direttamente o con qualsiasi altro mezzo durante le fasi della cattura o nel porgere qualsiasi aiuto che non sia contemplato nel presente Regolamento. Se un ostacolo impedisce lo scorrimento della lenza nei

passanti della canna, potrà essere consentito l'aiuto di altri a rimuoverlo; durante questa operazione nessuno, tranne il pescatore, può tenere o manovrare la lenza;

E' altresì VIETATO:

- mantenere la canna nel porta canne fisso od appoggiarla al bordo della barca o su qualsiasi altro oggetto durante le varie fasi della cattura;
- tirare a mano la lenza in modo da escludere l'azione della canna od attaccare in qualsiasi maniera la lenza, alla doppia lenza o al terminale, altra cima lenza di qualsiasi tipo;
- detenere a bordo fucili lancia arpioni, lance o arpioni di qualsiasi genere;
- usare come esca la carne, il sangue la pelle o altra parte di mammiferi;
- far arenare o portare in acque basse il pesce allo scopo di privarlo della sua normale attitudine al nuoto;
- agganciare un pesce intenzionalmente di "rapina".

ART. 18 - ATTI CHE ANNULLANO LA CATTURA

- Rottura della canna in maniera tale da ridurre la normale funzionalità o comunque al di sotto delle misure minime previste.
- Mutilazioni profonde al pesce causate da pescecane o altri pesci o dalle eliche. I danni causati dal terminale o dalla lenza, vecchie ferite e deformità non sono considerate ai fini dell'annullamento della cattura.
- Combattimento o recupero di una preda con più lenze.
- Mancata comunicazione radio della cattura alla organizzazione.
- Cattura di un pesce in modo che la doppia lenza non esca mai dalla punta della canna.
- Mancato filmato o fotografia inerente il rilascio .

ART. 19 - PESATURA DEL PESCATO

Le operazioni di pesatura del pescato avranno luogo presso il luogo indicato dalla Società organizzatrice ad iniziare dal momento del rientro della prima imbarcazione entro i termini prescritti, previa verifica del pescato.

A tali operazioni, cui provvederanno il Direttore di Gara e/o suoi delegati, assisteranno il Giudice di Gara e rappresentanti dei concorrenti.

Le operazioni di pesatura verranno eseguite su bilancia adeguata al peso delle prede presentate.

Alla pesatura deve assistere un rappresentante ufficiale dell'equipaggio interessato che sottoscriverà il verbale di pesatura compilato all'atto dell'operazione stessa.

ART. 20 - SISTEMA DI PUNTEGGIO E CLASSIFICA

Ai fini di uniformare i criteri di punteggio da attribuire per le catture poiché è prevista la classe unica di lenza, fermi restando i riferimenti alle misure minime stabilite, saranno assegnati punti 1 (uno) per ogni 100 grammi di pescato. Il peso verrà arrotondato al peso superiore o inferiore a seconda che risulti frazione rispettivamente superiore ovvero uguale o inferiore ai 50 grammi con l'aggiunta del coefficiente pesce (moltiplicatore).

Il Campionato si svolgerà in due prove, pertanto la classifica consisterà nella somma dei punteggi acquisiti dai concorrenti nelle due manche.

È esclusa qualsiasi forma di penalità per gli equipaggi che abbiano o non abbiano effettuato catture o rilasci nella prima o nella seconda prova.

La classifica sarà redatta dal Giudice di Gara in base ai punteggi calcolati come sopra. In caso di parità verrà data la precedenza all'equipaggio che avrà effettuato più catture, in caso di ulteriore parità verrà presa in considerazione la preda di maggior peso.

ART. 21 – PREMIAZIONE

E' prevista la seguente premiazione :

Coppa per ciascuna delle prime 3 società classificate.

Al 1° Equipaggio classificato nr. 4 Medaglie simil oro ed un buono acquisto del valore di € 200,00.

Al 2° Equipaggio classificato nr. 4 Medaglie simil argento ed un buono acquisto del valore di € 150,00.

Al 3° Equipaggio classificato nr. 4 Medaglie simil bronzo ed un buono acquisto del valore di € 100,00

Saranno premiati anche i tre primi skipper classificatisi se indicati all'atto dell'iscrizione ed in regola con il tesseramento del corrente anno.

La società organizzatrice può integrare il montepremi federale con eventuali premiazioni aggiuntive (trofei, premi sponsor, etc) purchè pubblicizzate con elenco affisso all'atto del raduno.

La premiazione avrà luogo terminate e rese effettive le classifiche.

ART. 22 – RECLAMI

- Ogni Capo Equipaggio, indicato nella scheda di partecipazione, ha facoltà di proporre reclamo ai sensi delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e nella Circolare Normativa vigente.
- Non sono ammessi reclami concernenti la pesatura ed il peso del pescato nonché la verifica delle lenze essendo esse operazioni pubbliche.
- I reclami devono essere presentati in forma scritta, debitamente motivati, accompagnati dal versamento della somma stabilita dalla Circolare Normativa per il rimborso delle spese di giudizio.
- I reclami contro la condotta di gara degli altri equipaggi devono essere notificati all'atto del rilievo all'Ispettore di Bordo e presentati per iscritto al medesimo entro 30 minuti dal rientro in porto.
- I reclami avverso l'operato del Giudice di Gara o degli altri Ufficiali di Gara devono essere preannunciati per iscritto al Giudice di Gara stesso entro 60 minuti dal termine della gara e fatti pervenire per iscritto, entro 7 giorni accompagnati dalla tassa per spese di giudizio, al Giudice Sportivo Regionale o al Giudice Unico, in base alle

- rispettive competenze, e devono essere comunicati al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara.
- Ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo deve provarne il fondamento e deve essere sempre sentito dal Giudice di Gara.
 - I reclami avverso le operazioni di punteggiaggio, classifica o errori di trascrizione devono essere presentati per iscritto al Giudice di Gara entro 30 minuti dall'esposizione della classifica relativa.
 - I reclami sono decisi seduta stante dal Giudice di Gara, dopo aver esperito la necessaria fase istruttoria.

ART. 23 - UFFICIALI DI GARA

Sono Ufficiali di Gara:

- **Giudice di Gara:** Su designazione dell'Associazione Provinciale FIPSAS
- **Direttore di Gara:** A cura della Società organizzatrice
- **Segretario della manifestazione:** A cura della Società organizzatrice

ART. 24 - RESPONSABILITÀ'

La FIPSAS, il Delegato Provinciale competente per territorio, la Capitaneria di Porto, la Società Organizzatrice ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, gli Ispettori, il Giudice di Gara, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara possono derivare alle cose o alle persone degli aventi attinenza alla gara stessa o di terzi.

ART. 25 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa del corrente anno.

Napoli li 16 maggio 2010

**Il Responsabile della Specialità
(Antonio SCALA)**

**Il Presidente Provinciale
(Domenico Andrea MONDA)**